

**Novalesa.** Durante la seduta di lunedì 27 settembre

# Il Consiglio si divide sulla Torino-Lione

NOVALESA – Dibattito a tratti aspro quello intorno all'approvazione della delibera di Comunità Montana sul tema Tav durante la seduta del consiglio comunale di lunedì 27 settembre.

Dopo la lettura da parte del sindaco Ezio Rivetti della delibera oggetto d'approvazione e di quelle già sottoscritte in precedenza sul tema dal consiglio (marzo 2005, settembre 2006, luglio 2007, agosto e settembre 2008), si è aperta la discussione.

Il primo cittadino, citando le parole dell'assessore Ghiotto, ha affermato che anche se Novalesa è toccata solo marginalmente dalla teleferica "non dobbiamo peccare di nanismo, non pensiamo solo a noi stessi". Geremia e Foglia hanno sostenuto la necessità di dare una visione globale del progetto e di conoscerlo bene prima dell'eventuale approvazione della delibera.

Il vicesindaco Tullio Faletti: "L'unica cosa certa è che, anche se ora non siamo toccati fisicamente, nel prosieguo degli

anni saranno i nostri figli e nipoti a portare le conseguenze. Tra 20-25 anni il paese sarà penalizzato, non possiamo partire dal presupposto che realizzino la linea e lavarcene le mani". Diversa l'opinione di Foglia: "Non sono assolutamente d'accordo, non facciamo allarmismi fuori luogo. Sicuramente l'opera si farà perché fa parte di un trattato a livello internazionale e il nostro compito è vigilare che quanto scritto nel progetto sia fatto correttamente, è un'opportunità e dobbiamo cercare di avere dei vantaggi". La risposta di Ivano Gattiglio: "Grazie all'opposizione al Tav ci sono stati dei cambiamenti, il 'Fare' era la massima apertura che avevamo concesso ma è stato stracciato". Contrario all'approvazione anche Geremia: "Questa delibera è un no su tutto".

La replica di Rivetti: "Ci sono dei no ma alla fine si parla di aggiornare il confronto istituzionale e di informare la popolazione in modo chiaro e imparziale". "Allora la delibera non è coerente, que-

st'ultimo punto contraddice gli altri" hanno ribattuto Geremia e Foglia. Alla proposta del sindaco di redigere un atto proprio da poter sottoscrivere all'unanimità, vari membri del consiglio hanno risposto negativamente e l'assessore Ghiotto ha rimarcato: "Su questo tema non si può negoziare, c'è uno spartiacque politico che è palese". Allora Rivetti ha posto a votazione il rinvio della delibera per poterne discutere ancora ma il verdetto è stato contrario (sei a sei). L'atto è quindi andato a votazione registrando sette pareri favorevoli, un astenuto (Guido Gattiglio) e quattro contrari (Geremia, Foglia, Moscatelli, Caffo).

A margine della seduta, scambio di battute con alcune persone del pubblico, dopo che Stefano Marzolino del comitato No Tav Valcenischia aveva chiesto l'apertura del consiglio. Concordemente fra amministrazione e cittadini presenti si è sostenuta l'opportunità di organizzare una serata informativa per la popolazione.

**SARA GHIOTTO**